

la massa dello *Sciâr-Dagh* (l'antico Scardus) e va a raggiungere per via di altipiani e montagne più o meno elevate il sistema del Pindo al sud, separando i bacini dell'Adriatico e dello Jonio da quelli del Danubio e dell'Egeo.

*Forma generale.* — Nella forma generale, date le naturali irregolarità dei lati, l'Albania può sembrare un rettangolo inclinato nella direzione nord-ovest sud-est con 400 km. circa di lunghezza su 120 in media di larghezza e uno sviluppo di coste che supera i 500 km. Linee ed anelli di montagne pietrose la ricoprono tutta dal Montenegro alla Grecia, notevoli soprattutto per la molteplicità, talune anche per l'altezza.

*Monti, laghi, fiumi, stagni e lagune.* — Particolarmente degne di nota per la loro altezza appaiono in primo luogo le *Alpi albanesi*, che dirigendosi da sud-ovest a nord-est, tra il lago di Scutari e la pianura di Cossovo, chiudono a settentrione il bacino del Drin; poi al sud-est di questa catena la massa dello *Sciâr Dagh*, diretta alla sua volta da nord-est a sud-ovest.

Le Alpi albanesi, che verso il sud si diramano in numerosi gioghi e non furono ancora interamente esplorate, raggiungono probabilmente i 3000 metri, e per il loro carattere alpestre meritano il nome che venne loro attribuito. Le più alte vette appartengono ai monti *Procljetja*, *Mocra*, *Visitor* e *Com*. Il *Ljubeten*, ch'è la più alta cima dello *Sciâr-Dagh*, s'accosta ai 2700 metri.

Allo *Sciâr* mettono capo quelle due linee di montagne, connesse ai monti della Bosnia, in mezzo alle quali scorre da nord a sud il *Drin*